

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Programmatore musicale
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 22 - Servizi culturali e di spettacolo
Area di Attività	ADA.22.02.29 - Conduzione di eventi di spettacolo e programmi radio-televisivi
Processo	Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo
Sequenza di processo	Produzione performance artistiche
Qualificazione regionale di riferimento	Programmatore musicale
Descrizione qualificazione	Il programmatore musicale in radio organizza il clock musicale, la struttura oraria di base di un'emittente, adeguandolo al format, alla linea artistica e al target individuati dal direttore artistico e dallo station manager. Possiede conoscenze musicali e creative oltre che competenze tecniche sui principali software e apparecchiature elettroniche utilizzate per il trattamento e l'archiviazione di brani musicali. Si inserisce in un'emittente radiofonica come dipendente, interagendo con il direttore artistico ed il conduttore, o può svolgere lavoro di consulenza in qualità di libero professionista.
Referenziazione ATECO 2007	J.60.10.00 - Trasmissioni radiofoniche R.90.01.09 - Altre rappresentazioni artistiche
Referenziazione ISTAT CP2011	3.4.3.2.0 - Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale
Codice ISCED-F 2013	0215 Music and performing arts
Durata minima complessiva del percorso (ore)	500
Durata minima di aula (ore)	240
Durata minima laboratorio (ore)	60
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	50
Durata massima DAD aula	0
Durata massima FAD aula	0
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	200
Durata minima stage + Laboratorio (ore)	260
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al

	soggetto formatore entro l'inizio delle attività'. Non e' ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali.
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati.
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: Certificazione di qualifica professionale per "Programmatore musicale".
Grado minimo d'istruzione previsto	-
Età minima prevista	-
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto.
Eventuali ulteriori indicazioni	
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Catalogazione e gestione di un archivio musicale 2 - Impostazione della programmazione musicale radiofonica 3 - Cura della messa in onda di brani musicali	

CORSI ANNUALITÀ

Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	500	No

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Catalogazione e gestione di un archivio musicale
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Catalogazione e gestione di un archivio musicale (3262)
Risultato formativo atteso	Archivio musicale creato ed organizzato secondo indicazioni e fabbisogno dell'emittente radiofonica
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di analisi dei trend musicali 2. Definire criteri e categorie per la catalogazione di brani musicali 3. Applicare metodi di catalogazione dei brani musicali (es: indicazione di artista, titolo, anno, genere, mood, casa discografica, durata, ecc.) 4. Applicare tecniche di gestione e aggiornamento di un archivio di brani musicali in riferimento al target, agli indici di ascolto e ai trend 5. Utilizzare software di archiviazione di brani musicali 6. Applicare tecniche di editing e di processing dei file audio 7. Programmare e finalizzare una libreria sonora
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore) 2. Analisi delle tendenze di mercato nel contesto musicale 3. Analisi del target di riferimento 4. Scenario storico economico del mondo musicale 5. Musicologia (storia della musica, etnomusicologia, generi musicali, ecc.) 6. Mercato discografico (storia, evoluzione, principali etichette, ecc.) 7. Software di archiviazione banche dati audio 8. Tecniche di programmazione e finalizzazione di una libreria sonora
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Impostazione della programmazione musicale radiofonica
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Impostazione della programmazione musicale radiofonica (3265)
Risultato formativo atteso	Programmazione musicale definita secondo il palinsesto radiofonico
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare software per la composizione e il trattamento del suono (csound, openmusic, audiosculpt ecc) 2. Applicare tecniche di analisi dei trend musicali 3. Applicare criteri e tecniche di programmazione musicale radiofonica secondo la linea artistica dell'emittente 4. Organizzare il clock musicale della radio secondo il palinsesto definito 5. Utilizzare software di programmazione musicale (Selector, MusicMaster, ecc.) 6. Interagire con le risorse interne dell'emittente radiofonica: station manager, direttore artistico, conduttore
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Generi musicali 2. Caratteristiche e funzionamento di attrezzature per la computer music periferiche audio (interfacce audio/midi, superfici di controllo, sequencer audio/midi, campionatori etc.) 3. Analisi delle tendenze di mercato nel contesto musicale 4. Clock musicale (struttura oraria, image ramp, teaser, music utility, ecc.) 5. Principi di comunicazione musicale 6. Software di programmazione musicale (Selector, MusicMaster, ecc.) 7. Tecniche di definizione e organizzazione della programmazione musicale 8. Storia della radio 9. Processi di lavoro ed organizzazione dell'emittente radiofonica 10. Musica per i media: criteri di selezione, tecniche di lavorazione e sincronizzazione
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Cura della messa in onda di brani musicali
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Cura della messa in onda di brani musicali (3267)
Risultato formativo atteso	Brani musicali messi in onda secondo la programmazione definita ed il palinsesto dell'emittente radiofonica
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Utilizzare software per la composizione e il trattamento del suono (csound, openmusic, audiosculpt ecc)2. Utilizzare digital audio workstations3. Definire tempi e criteri di messa in onda dei brani musicali4. Utilizzare strumentazioni e software di automazione radiofonica per la messa in onda dei brani musicali (DJPro, Dalet, Zenon, ecc)5. Utilizzare apparecchi di mixaggio e processori di effetti sonori (DJmixer, consolle, ecc.)
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)2. Tecniche e strumenti acustici per l'equalizzazione e il mixaggio dei suoni3. Tecniche per l'utilizzo di software per la composizione e il trattamento del suono4. Tecniche di utilizzo di una digital audio workstations5. Caratteristiche e funzionamento di attrezzature per la computer music periferiche audio (interfacce audio/midi, superfici di controllo, sequencer audio/midi, campionatori etc.)6. Regole di messa in onda (tempi di programmazione, rotazione delle categorie, numero di passaggi al giorno, ecc.)
Vincoli (eventuali)	